LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Stato Civile di Prato
del 2-3 Luglio 1933

Nati 7
Morti 2

Bollettino demografico settimanale

(dal 24 giugno al 30 detto)

NATI: Ciabatti Mirella — Iandelli Loretta Iolanda — Zipoli Leonello Brunetto — Bartolini Vilma Fiorenza — Carlesi Ferrando Giovanni — Massai Francesco Franco Giovanni Alberto — Lascialferi Lamberto Mauro Pietro — Gozzini Luciano — Marosi Vilma Nella — Mercantelli Fiorelo — Magni Morena — Pugi Landa Anna Rita — Targetti Giuseppe Pietro — Soldi Margherita — Cecchini Costante Alessandro Mario — Cambi Tosca — Guasti Paolo.

MORTI: Nocentini Norma ved. Pucci di anni 56 — Fiaschi Urbano di anni 26 — Tesi Valli di anni 20 — Costoli Leonella di anni 52 — Casini Corrado Dino di anni 11 — Vulcani Annita negli Innocenti di anni 35 — Coppini Ugo Paolo di anni 43 — Bogani Clementi, di anni 42 — Pulidori Feliciano di anni 56.

PUBBLICAZIONI: Chiostri Guido Mario e Cavaciocchi Lydia — Laffi Alberto e Sinforosi Pietrina — Dalla Porta Ruggero e Fabbri Margherita — Carlesi Donatello e Gabbiani Maria Assunta.

MATRIMONI: Giraldi Ivan e Caratelli Alma — Stefanacci Vasco e Ciampi Nella — Guarducci Otello e Maggini Silvana — Breschi Roberto e Magnolfi Auda — Nerli Fosco e Viani Ida.

PER LE LICENZE DI MESCITA
di vini e liquori

La Delegazione Fascista del Commercio di Prato e Mandamento ci prega pubblicare:

« Nonostante ripetuti inviti la grande maggioranza dei titolari degli esercizi pubblici non si è curata di ritirare dal locale Commissariato di P. S. la licenza per la vendita di vini e liquori rinnovata per l'anno corrente. Ricordiamo che dette licenze debbono stare esposte nell'esercizio e che il fatto di non averle rinnovate e lasciate all'Ufficio di P. S. non esclude in caso di visita degli agenti la contravvenzione e anche provvedimenti più gravi.

Invitiamo perciò tutti gli interessati ad affrettarsi a ritirare dette licenze dall'Ufficio del Commissariato di P. S. (Prato, Piazza S. Francesco) tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12.

Trascorsi otto giorni gli inadempienti potrebbero incorrere nelle penalità di Legge. — Il Commissario: Gastone Landini).

Pagamento dell'imposta di consumo
sui materiali da costruzione

Il Gabinetto del Podestà comunica:

Si rammenta che il giorno 10 corr. mese scade il termine stabilito per il pagamento della seconda rata semestrale dell'abbonamento obbligatorio all'imposta di consumo sui materiali da costruzione, da impiegarsi nelle riparazioni eccedenti quelle ordinarie previste dall'art. 1604 del Codice Civile.

Scaduto tale termine, i ritardatari incorreranno nella indennità di mora del 6 per cento sulle somme non pagate, e saranno sottoposti al procedimento coattivo previsto dalla legge.

Nella Direzione dell'Ufficio
postelegrafonico

In seguito a promozione, il signor Armando Biagiotti, Direttore del nostro Ufficio Postelegrafico è stato in questi giorni trasferito a Firenze.

Per un periodo di circa venti anni interrotto per breve tempo quando lo Ufficio passò alla gestione privata, il signor Biagiotti dedicò tutta la sua attività di funzionario abile ed intelligente alla direzione dell'Ufficio stesso al quale seppe dare notevolissimo impulso sì da rendere perfetti tutti i rami di servizio.

Dopo tanti anni di permanenza fra noi, la notizia del suo trasferimento non poteva che suscitare un senso di vivissimo rincrescimento in tutti coloro che ebbero rapporti con lui ed ebbero agio di apprezzarne l'intelligenza e la rara competenza.

A sostituirlo è venuto il signor Vieri Vvarelli, funzionario valente e circondato di ottima fama.

Al partente inviamo il nostro cordiale saluto ed i più sinceri auguri ed al signor Vivarelli il nostro caloroso benvenuto.

Comunicato ai Combattenti
e agli Ufficiali in congedo

Comunico che per espresso desiderio di alcuni ufficiali in congedo è stata affidata all'esattore della Sezione Combattenti sig. Cecchi Giuseppe l'esazione delle quote annuali e rate d'Assistenza spettanti ai sigg. Ufficiali iscritti alla locale Sezione dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia.

Colgo l'occasione per avvertire i signori ufficiali ed i soci delal Sezione Combattenti che i soli autorizzati a riscuotere le suddette quote e rate sono il Segretario Tenente Bruno Bardazzi ed il detto sig. Cecchi Giuseppe.

Ciò per la regolarità amministrativa.

Il Capo Sezione: Poggi Pollini.

Corso teorico pratico
di contabilità a ricalco

Mercè l'interessamento della Direzione dell'Istituto « Ceri », nella corrente settimana sarà tenuto presso il detto Istituto un breve corso serale teorico-pratico sulla contabilità a ricalco per gli impiegati delle aziende pratesi iscritte alle organizzazioni sindacali fasciste.

Detto corso sarà completamente gratuito e le iscrizioni dovranno essere trasmesse all'Istituto « Ceri », via dei Tintori, dalle ore 18 alle 20 di ogni giorno.

La prima lezione di detto corso serale avrà luogo mercoledì 5 corrente, alle ore 21, e sarà tenuta da un esperto dell'Istituto di studi ed organizzazioni aziendali di Milano.

Grave disgrazia motociclistica
nei pressi di Prato

Alle ore 15,30 di ieri, la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia trasportava al Pronto Soccorso del nostro Spedale certo Vettori Renzo, di Giuseppe, di anni 19, residente a Vaiano, il quale veniva ricevuto dal sanitario di turno dott. Guido Nencini, che gli riscontrava la frattura bimalleolare del piede sinistro, contusioni escoriate multiple al torace, alla faccia e al dorso della mano destra e, dopo avergli apprestate le cure che il caso richiedeva, lo giudicava guaribile in 25 giorni, salvo complicazioni, ordinandone il ricovero nelle infermerie.

Secondo quanto ci è stato possibile sapere, il Vettori era andato ad urtare colla motocicletta contro un'automobile. Il giovane veniva sbalzato di sella ed andava a cadere sulla strada ove rimaneva privo di sensi.

La grave caduta di un concorrente
al Circuito delle Due Provincie

Fra i corridori iscritti al Circuito delle due Provincie, svoltosi ieri con partenza e arrivo a Vaiano, si trovava certo Ciolli Ettore, di Ferdinando, di anni 26, residente a Fiesole che insieme agli altri partecipanti prese regolarmente il «via». In prossimità di Castiglion de' Pepoli, il Ciolli, per cause che non abbiamo potuto precisare, cadeva di macchina, mentre procedeva a forte andatura. Il poveretto veniva immediatamente soccorso da alcune persone e trasportato all'Ospedale di Prato.

Qui veniva ricevuto dal sanitario di turno al pronto soccorso, dott. Guido Nencini, che gli riscontrava ferite e contusioni gravi con sintomi di commozione cerebrale.

Grave caduta di una bambina

Circa le ore 15 di domenica, la bambina Morganti Miranda di Elvio, di anni 9, appassionata d'imparare ad andare in bicicletta, era montata su quella del padre, ma disgraziatamente, perduto l'equilibrio, cadeva a terra facendosi male al polso sinistro. La poverina veniva raccolta dai propri familiari che le apprestavano i più urgenti soccorsi, e poichè la lesione prodottasi appariva alquanto grave, fu avvertita la P. A. « L'Avvenire » che, a mezzo di un'autoambulanza, trasportò la piccola Miranda all'ospedale. Qui veniva ricevuta dal sanitario di turno al pronto soccorso, dott. Guido Nencini, che le riscontrava la frattura del polso sinistro e dopo averle prodigate le cure che il caso richiedeva, la giudicava guaribile in venti giorni, salvo complicazioni.

La disgrazia di un operaio

Tale Branchetti Guido di Ernesto, di anni 23, da S. Giusto, operaio addetto all'asfaltatura di via Umberto, mentre alle ore 16 si trovava intento a preparare una miscela di catrame bollente, una piccola parte di questo gli schizzava sulla mano destra producendogli delle ustioni di primo e secondo grado al dorso della mano stessa.

Recatosi al pronto soccorso dell'ospedale, il Branchetti veniva ricevuto dal sanitario di turno dott. Fioravanti che, dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni.

L'infortunio di un tessitore

Alle ore 13,45 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale certo Dabizzi Renato fu Giuseppe, di anni 29, residente a Prato, di professione tessitore, il quale, mentre si trovava al proprio lavoro nella fabbrica di tessuti Giovanni Paoli, rimaneva ferito al naso da una navetta sfuggita dal telaio a cui egli lavorava.

Il sanitario di turno al pronto soccorso, dott. Della Bella, gli apprestava le cure del caso e lo giudicava guaribile in giorni otto, s c

Una morte improvvisa

Giunge notizia da Usella, chè nel pomeriggio di domenica, certo Ugo Barni, detto il Moro, di anni 70, colono, abitante in località denominata Codilupo, in comune di Cantagallo, era uscito di casa per recarsi a fare una breve passeggiata, quando fatte poche diecine di metri, venne colpito da improvviso malore e stramazzava fulminato al suolo.

Quando poco dopo alcuni suoi familiari si accorsero dell'accaduto, accorsero per prestargli soccorso, ma ormai tutto resultò inutile poichè il Barni era ormai un cadavere.

Del fatto veniva informata la Pretura e sul posto si recava il vice Pretore onorario, cav. uff. avv. Tommaso Franchi, che espletate le pratiche di legge rilasciava il nulla-osta per la remozione della salma. Dalla visita del cadavere, operata dal dott. Macaluso, medico condotto di Usella, resultò che la morte era avvenuta per paralisi cardiaca.

Cade da un barroccio

Alle ore 12 circa di ieri, tale Caciotti Vittorio, di Raffaello, di anni 33, residente a Campi Bisenzio, faceva ritorno alla propria abitazione montato su un barroccio di sua proprietà. Ad un certo punto, per un brusco ed improvviso scarto del cavallo il barroccio si rovesciava ed il povero Caciotti lanciato violentemente a terra. In seguito alla caduta egli riportava la frattura al terzo inferiore dell'avambraccio sinistro che al Pronto Soccorso del nostro Spedale ove veniva accompagnato, veniva curata amorevolmente dal Sanitario di Guardia, dott. Guido Nencini che lo giudicava guaribile in giorni 25, salvo complicazioni.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Il tempo si manterrà generalmente variabile con tendenza ad annuvolamenti sull'alta Italia, alto e medio versante tirrenico; piuttosto nuvoloso con formazioni temporalesche lungo il versante adriatico; perturbato con pioggie e qualche temporale sulla Sicilia e versante jonico. Venti generalmente settentrionali, in prevalenza grecali alta e media Italia; piuttosto forti nelle regioni meridionali. Temprератura stazionaria. Mare piuttosto agitato nei bassi bacini; mosso altrove.

Il 2.o Circuito Tosco-Emiliano
vinto da Albani di La Spezia

La corsa non merita molte illustrazioni poichè la quasi totalità dei concorrenti è apparsa svogliata o mal disposta; di ciò ne è prova il folto gruppo degli arrivati nel gruppo di testa e dei quali il giudice di arrivo è riuscito ad identificarne solo quattro.

In tanto grigiore meritano di essere segnalati per avere tentato a più riprese di imporre alla corsa un ritmo meno monotono: Bianchi Alberto, che per colmo di sfortuna non è potuto arrivare al traguardo per guasto di macchina, Teani, Masi, Masini e Zuffi. Da segnalare il disciplinato comportamento della squadra della 35.a Legione M.V.S.N. seguita amorosamente dall'appassionato Comandante Console Muratori.

Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Albani Francesco (3.a categ.) della 35.a Legione di La Spezia che compie il percorso di km. 175,900 in ore 5,50; 2.o Zuffi Virgilio (2.a categ.) del Velo Sport Ferrara, a ruota; 3.o Censi Umberto (3.a categ.) del Veloce Club Vicenza, a ruota; 4.o Fagiolini Ottavio (3.a categ.) del Dop. Odero-Terni di Livorno.

Seguono a pari merito e nello stesso tempo del vincitore: Rossi Romeo, Teani Orlando — che, pur sfavorito dalla sorte, ha confermato anche in questa corsa la sua ottima classe —, Mealli Aladino, Vichi Vico, Masini Cesare, Pagliazzi Dario, Masi Faliero, Mazzocchi Otello, Arinci Alberto, Papeschi Alfio, Cini Osvaldo, Poli Antonio, Morandini Attilio, Mancinelli Giovanni, Baronti Oscar, Tani Martino, Balli Ruggero, Cinelli Giotto, Lotti Egisto, Zaramella Giuseppe, Stretti Edoardo, Cerini Rinaldo e Stretti Cesare.

CRONACA DI VERNIO

ALTA ONORIFICENZA AD UN CONCITTADINO

Apprendiamo solo ora che il nostro egregio concittadino avv. Alberto Albertacci, Pretore a Soave, è stato di recente nominato, con Sovrano motu proprio, Commendatore della Corona di Italia.

Nel darne notizia il quotidiano « L'Arena » di Verona così scrive: « Il Comm. Albertacci Magistrato esimio, la cui diuturna fattiva opera è visibile nei disciplinati e ordinatissimi uffici della Pretura di Soave, è dirigente, fino dal 1930, dell'Ufficio Disciplina della Federazione Fascista, ove pure si ammira il frutto della sua operosità disinteressata in pro del Partito. E' inoltre fiduciario della sez. mandamentale soavese dell'Istituto Naz. del Nastro Azzurro e in tale qualità è riuscito, in breve, a tesserare il cento per cento dei decorati. Maggiore d'Artiglieria in congedo, ex combattente decorato al valore egli ha degnamente meritato il Sovrano riconoscimento ». Al comm. avv. Alberto Albertacci, sicuri di interpretare il pensiero degli amici ed estimatori, giungano anche da queste colonne le espressioni del più vivo compiacimento e le nostre migliori felicitazioni.

Da S. Ippolito di Vernio

GLI ESAMI ALLA SCUOLA ELEMENTARE

Sono terminati gli esami alla Scuola Elementare ed eccone i resultati con i nomi dei promossi, che pubblichiamo a titolo di plauso.

Licenziati dal corso elementare inferiore: Amerini Umberto Becherini Aldo Becherini Loris, Becheroni, Bruno, Bellucci Valerio, Bensi Giovanni, Buti Leopoldo, Lucarini Marino, Martini Renato, Rossi Carlo, Amerini Marina, Amerini Pierina, Becheroni Argene, Bellucci Iole, Giordi Cunegondo, Gori Norma, Lippini Gisella, Menicacci Bruna, Rossi Lola, Stefanacci Adriana, Toccafondi Antenesca.

Promossi alla classe 5.a: Becherini Gennaro, Becheroni Mario, Buti Mario, Bellucci Emilio, Catani Renzo, Ciampi Foscaro, Lelli Alighiero, Lucarini Guglielmo, Menicacci Alvaro, Puccetti Orlando Turchi Bruno, Becherini Renata, Becheroni Sirena, Chiarucci Flora, Maccelli Anna Maria, Maestrini Clara, Mirannaldi Alda, Falconi Terzilia, Stefanacci Rita, Scatizzi Bruna, Toccafondi Loretta.

Cronaca di Usella

FESTA GINNASTICA DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA DEL COMUNE DI CANTAGALLO.

Rimandata pe rben due volte a causa della cattiva stagione, giovedì scorso, 29 decorso mese, ebbe luogo in Usella, nel magnifico Parco della Villa Guicciardini (g. c.) la Festa Ginnastica di tutti organizzati dell'Opera Nazionale Balilla indetta dal Comitato Comunale di Cantagallo.

La festa ebbe un esito veramente imponente: basti dire che a questa parteciparono in numero di 600 fra Balilla, Piccole e Giovani Italiane e Avanguardisti, nonchè il Fascio Giovanile del Capoluogo (Luicciana) e quello di Usella-Cannignanello con i ripettivi Comandanti Ronacci Corrado e Arturo Cappini. I Balilla e le Piccole e Giovani Italiane erano condotte e dirette dalle benemerite insegnanti dalle scuole comunali e ad esse per prime diamo il nostro plauso per avere tanto bene istruiti e diretti i bambini e bambine in questi esercizi di educazione fisica.

Se si pensa che il Comune di Cantagallo conta solo 6000 abitanti circa, si ha subito l'esatta valutazione dell'importanza di questa grandiosa Festa Ginnastica.

Quando, giovedì, facemmo il nostro ingresso nel suggestivo, magnifico Parco della Villa, adunata era pressochè completa ed oltre al Presidente del omitato Comunale dell'O. N. B. sig. Arnaldo Angeli abbiamo notato: Il Cap. dei RR Carabinieri di Prato cav. Varrone Costabile, i segretari politici dei Fasci di Luicciana, Migliana ed Usella, sigg. dott. Aldo Bartoli, cav. Giulio Fedi e Cecchi Brunetto, il cappellano di Legione dell'O. N. B. sac. pievano don David Cardini, il rappresentante del Podestà di Cantagallo cav. Luigi Pacini, sig. Angiolo Martini col Segretario comunale sig. Cipollone, il Segretario politico del Fascio di Vaiano dott. Francesco Franchi, il sig. dott. Leo Mati, in rappresentanza anche del cav. dott. Riccardo Banci, Buonamici Presidente dell'O. N. B. di Prato, il Prof. Aurelio Angeli Chirurgo Primario dell'Ospedale di Prato, e Signora, il cav. dott. Salvatore Macaluso, Ufficiale Sanitario del Comune di Cantagallo e Signora, sig. Giuseppe Milanesi di Firenze e Signora, Signora Cecchi moglie del Segretario politico del Fascio di Carmignanello-Usella, sig. Pio Vignolini fiduciario dell'O. N. B. della frazione di Vaiano, sac. Giuseppe Coccatelli Parroco di Gucciglìana, una rappresentanza della Sezione della Misericordia con Gonfalone, sig. Giorgio Sestini di Prato, moltissimi signori signore e signorine di Vaiano ed altri ancora di cui ci sfuggono i nomi.

La Festa è rallegrata dalla Musica di Licciana diretta dal Capo Musica sig. Giagnoni che durante gli esercizi con gli inni dei Balilla, delle Piccole italiane, di Giovinezza e degli altri inni della Rivoluzione Fascista, alterna allegre marcie molto bene eseguite e si svolge nel grande piazzale del Parco diretta dal bravo ed infaticabile Cadetto Mario Neri direttore Ginnico Sportivo del Comune di Cantagallo alternato nel Comando da diverse insegnanti.

Durante lo svolgimento del Programma il Cap. dei RR. Carabinieri, cav. Varrone Costabile, premia con la croce al merito leggendone la motivazione, il Balilla Neri Giovanni di Migliana, e la Piccola Italiana Augusta Gramiglia di Gucigliana, che bacia con paterno affetto fra scroscianti applausi, come fra applausi è stato avolto utto il seguente Programma:

1.o Rivista ai reparti, passata dalle Autorità; 2.o sfilamento in parata dei reparti; 3.o Consegna delle Croci al merito; 4.o Consegna dei diplomi di Capo squadra; 5.o Esecuzione con bastoni per Balilla; 6.o Esecuzione a corpo libero per avanguardisti; 7.o Esercizio a corpo libero per giovani italiane; 8.o Esercizio collettivo con le bandiere, eseguito da tutti gli alunni delle Scuole Elementari; coro.

Terminata la festa, nella Villa Guicciardini è stato servito un rinfresco alle autorità ed invitati.

Una parola di meritato elogio al presidente sig. Angeli che ha saputo tanto bene organizzare questa festa grandiosa, al direttore ginnico sig. Cavetto ed a tutte le insegnanti che lo meritano

DA BORGO A BUGGIANO

IL TERZO SUCCESSO

Domenica sera nel nostro Teatro Comunale all'aperto si ebbe la terza replica de « La Geisha » eseguita dai nostri bravi dilettanti, i quali hanno ormai raggiunto il grado e la capacità per eseguire qualunque lavoro operettistico, tenendosi al livello di buone compagnie di professionisti.

L'inclemente stagione ebbe domenica una sosta e permise a tutto il pubblico, desideroso di passare un paio d'ore di pieno godimento, di riversarsi all'indovinato Teatro all'aperto, costringendo in fine il Comitato a sospendere la vendita dei biglietti perchè il capacissimo piazzale era oltremodo gremito di spettatori.

Per questo eccezionale concorso di pubblico, richiamato dalal eco dell'ottima esecuzione dell'operetta, va reso caldo elogio e meritata riconoscenza all'impeccabile M.o Mario Vallini, alla competentissima signora Amalia Franchini Arrigoni ed all'ottimo signor Italo Nucci, i quali ultimi coadiuvarono il Maestro nella preparazione dei cori e delle parti principali.

Non minore merito ebbe la signorina Elisa Benedetti per la scelta degli appropriati e lussuosi costumi, per l'ornamento floreale delle belle scene e per la perfetta interpretazione di Lady Costance, la ricca signora inglese che seppe scegliersi a compagne di viaggio due belle e graziose miss, impersonificate dalle gentili signorine Carolina Livi e Maria Pieroni.

Preziosa fu anche l'opera dei signori Ugo e Mario Benedetti i quali unitamente ai signori Angelo Targioni, Giovanni Buonaguidi, Nello Zucconi e Leonello Pellegrini, concorsero nel modo più disinteressato e con non comune capacità alla costruzione del grandioso palcoscenico, sorto in pochi giorni con l'assistenza del tecnico comunale ing Guerra Guerrino.

Il pubblico poi volle, col suo applauso del 1.o atto, all'aprirsi del velario tributare un plauso diretto agli scenografi Gilberto Melosi, ai fratelli Bruno e Aldo Borracchini, agli elettricisti Remaschi Luigi, Nannini Ernesto e Pallini Nicomede, agli attrezzisti Renzo Gaggioli, Mario Cecchi, Disperati Attilio e Vezzani Aristide, ai parrucchieri Carlo Bandini e signora ed agli altri collaboratori di cui ci sfugge il nome, i quali tutti si prodigarono per una delle migliori messe in iscena, che ha dato allo spettacolo un carattere eccezionale.

Per quanto riguarda la rappresentazione, tutti i giovani interpreti furono domenica sera impeccabili: la signorina osina Romoli, il cui prezioso dono di una voce dal timbro soavemente dolce ed intonatissimo, ha affascinato il pubblico che l'ha obbligata a bissare la canzone di Mimosa. La briosa Miss Molly-Jolanda Lavorini, piacque assai sia col duetto col bravo Ferfaks, signor Livi Libero, come nella canzone del pappagallo, che seppe cantare con non comune eleganza. Nel terzo atto fu poi chiesto insistentemente il bis dell'indovinatissimo duetto fra Juliette, Adelina Pieroni, la graziosa e distinta, sebbene giovanissima, interprete ed il caratterista Wum-ki, signor enzo Mazzarini, che ha saputo conquistarsi il primato artistico fra i nostri bravi dilettanti. Simpatici i timbri di voce del signor Libero Livi e della signorina Rosetta Monti i quali, unitamente ai signori Carlino Orsi, Katana, e Turiddu Convalle, Cunnigam, seppero riscuotere nutriti applausi.

Ed ora che abbiamo detto sinceramente di tutti i dilettanti della lirica, dobbiamo esaltare nel modo più veritiero la capacità artistica del caratterista Marchese Jmary, signor Odo Biagini, il quale, accompagnato dal suo fido Takimini, sig. Giorgio Gabriele, ha saputo dare al pubblico il più costante diletto per le sue battute di spirito le quali, unite alla mimica di Takimini, hanno fatto risuonare il teatro di nutrite e prolungate risate.

Molto bene i cori eseguiti dal numeroso stuolo di geishe, nobili e guardie giapponesi.

A spettacolo ultimato non pochi furono coloro che si presentarono al M.o Vallini ed ai membri del Comitato per chiedere che l'operetta, così bene eseguita ed accompagnata da un'orchestra di ottimi elementi, sia nuovamente replicata non solo al Borgo, ma anche a Montecatini Terme ed a Pescia.

Da S. Marcello Pistoiese

COMITATO COMUNALE DELL'ENTE OPERE ASSISTENZIALI

La Presidenza del Comitato E. O. A. ci prega di avvertire tutti i detentori di note di sottoscrizione a favore dell'Ente stesso di rimetterle con la massima sollecitudine o almeno entro il 5 luglio corrente.

E' dovere di ogni cittadino concorrere a questa opera di assistenza, ora specialmente che con l'invio dei bambini alle colonie marine e montane e con la imminente istituzione delle colonie elioterapiche l'attività dell'Ente Opere Assistenziali si esplica attraverso una forma che la popolazione tutta deve altamente apprezzare.

ATTIVITA' SPORTIVA DEL DOPOLAVORO «A. BACCARINI»

In seguito a disposizioni impartite dal Dopolavoro Provinciale si è svolta domenica scorsa a S. Marcello l'eliminatoria di Zona del Campionato di mezzofondo (Km. 3).

Alla corsa hanno partecipato 10 dopolavoristi appartenenti alle Sezioni di S. Marcello, Spignana, Popiglio e Maresca.

L'ordine di arrivo è satto il seguente: 1.o Papini Mario del Dop. Maresca; 2.o Mori Giovanni, Dop. Maresca; 3.o Cesari Aldebrando, Dop. S. Marcello; 4.o Bizzarri Luigi, Dop. Maresca; 5.o Innocenti Bruno, Dop. S. Marcello.

Seguono: Arcangeli Mario, Dop. San Marcello; Biondi Silvio, Dop. Popiglio; Ciampi Alighiero, Dop. Popiglio; Gambassini Marcello, Dop. San Marcello; Venturi Riccardo, Dop. Spignana.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Stato Civile di Empoli
del 2-3 Luglio 1933

Nati 2
Morti 2

Statistica demografica mensile

Il competente ufficio comunale ci comunica i seguenti dati relativi al movimento demografico della popolazione nel decorso mese di giugno:

Nati vivi n. 24; nati morti n. 1; matrimoni n. 10; morti n. 17; immigrati n 56; emigrati n. 35.

Le promozioni alle elementari

Ecco l'elenco degli alunni promossi alle Scuole Elementari del Collegio Calasanzio:

Promossi alla 2.a: Bini Nino, Carli Valerio, Castellani Franco, Cei Mauro, Ceppini Mario, Del Sordo Luciano, Fontanelli Nello, Lambruschini Mario, Macii Gino, Marcias Pietro, Marroni Renzo, Moriani Carlo Alberto, Scardigli Giuseppe, Taddei Mario, Tagliagambe Pier Luigi, Tarocchi Eolo, Telleschi Bruno, Toreggi Roberto, Vannucchi A., Vannucchi Mario, Arrighi Mario.

Promossi alla 3.a: Antonino Steno, Carli Carlo, Ceccanti Giuseppe, Ciani Osvaldo, Certi Antonio, Fattori Giuseppe, Garinei Aldo, Hurle Osvaldo, Lastrucci Ennio, Maestrelli Valeriano, Ennio Martini, Marri Ademaro, Masi Renato, Meini Edo, Morlando Antonio, Mostardini Renzo, Mancini Leo, Reitz Oreste, Rosi Renato, Sardi Vasco, Taiti Leonardo, Tani Pieraldo, Tamburini Mauro, Tarocchi Bruno, Faraoni Franco, Terreni Benito.

Promossi alla 4.a: Arpioni Giuseppe, Baggiani Carlo Alberto, Benucci Renato, Billeri Tullio, Borgioli Casimirro, Brogi Umberto, Caciagli Giuseppe, Calagi Arturo, Caponi Sileno, Carmignani Renzo, Ciappi Mauro, Del Vivo Rodolfo, Galardi Fiorenzo, Lami Giovanni, Lenzi Vigo, Lumachi Mario, Mancini Giovanni, Matteoli Sergio, Panichi Dino, Ramagli Angelo, Raugei Piero, Tagliagambe Franco, Tagliagambe Leonardo, Tani Mario, Treggi Giancarlo.

Promossi alla 5.a: Bagnoli Angelo, Bertini Renato, Borsellini Piero, Cempini Elio, Ciardi Riccardo, Cioni Enzo, Dori Nino, Giunti Remo, Govi Mario, Latini Loriano, Mancini Giuseppe, Morelli Giancarlo, Morelli Giuseppe, Mori Luciano, Morlando Raffaele, Franco Orsi, Pagni Florio, Piccini Silvano, Pratelli Giovanni, Reitz Mauro, Romagnoli Alessandro, Scarselli Aldo, Scotto Piero, Lucci Gino, Valentini Renzo, Zaccagna Agostino.

Al R. Istituto d'Arte di Firenze è stato inoltre diplomato in pittura e disegno Corrado Lenzi di Ugo.

Disciplina del commercio
di vendita al pubblico

S. E. il Prefetto della Provincia rende noto:

Essendo state in qualche Comune irregolarmente interpretate le vigenti disposizioni legislative sul commercio di vendita al pubblico, si reputa opportuno avvertire che non soltanto gli enti o le persone che intendono vendere al minuto sono soggette al rilascio della licenza di esercizio del commercio e al versamento della cauzione, ma anche coloro che intendono esercitare la vendita delle merci all'ingrosso.

Per l'Orfanotrofio maschile

Il sig. Tagliagambe ha voluto donare a tutti gli orfani dell'Istituto dipendente dalla Misericordia un gelato.

La Direzione del predetto Istituto ringrazia a nostro mezzo, il generoso benefattore.

Elargizione benefica

Il sig. Luigi Lami in memoria della sua cara e piccola Francesca ha fatto pervenire al nostro Podestà cav. dott. Dino Masi, quale Presidente dell'Asilo Infantile, la somma di lire 100.

L'Istituto beneficato ringrazia vivamente a nostro mezzo.

Disposizioni agli esercenti
per la lotta contro le mosche

A integrazione delle disposizioni contenute nel R. D. L. 23 marzo 1928 n. 858 e nel decreto del Capo del Governo in data 20 maggio 1928, per la lotta contro le mosche, già altre volte pubblicate, la R. Prefettura di Firenze ha emesso le seguenti norme, che devono ssere scrupolosamnte osservat:

E' necessario che gli spacci di vendita al pubblico di generi alimentari, all'ingrosso o al minuto, siano difesi dalle mosche a mezzo di reti alle finestre e da tende a pendaglio alle porte. Lo stesso dicasi per tutti gli esercizi pubblici, quali caffè e bars, tenendo per norma che dette tende dovranno costantemente tenersi abbassate a non meno di dieci centimetri dal suolo e ciò deve intendersi anche per quegli spacci che hanno tavolini fuori dell'esercizio o dal negozio.

Le tende potranno essere alzate appena effettuata la pubblica illuminazione.

Le immondizie e le materie putrescibili provenienti dalle case, dagli esercizi pubblici, e, in genere, dagli spacci di vendita al pubblico devono essere tenute fino al momento della loro asportazione, in recipienti ben chiusi.

L'allontanamento di tali immondizie e di dette materie putrescibili deve essere fatta giornalmente. Per le mosche che eventualmente possano introdursi nei locali, dovrà provvedersi con appositi moschicidi. Data la difficoltà di procurarsi delle frasche da irrorarsi con misfonina e l'efficacia dimostrata da altri sistemi di demoscazione si può fare uso anche di certe moschicide vischiose o di recipienti contenenti una soluzione di parti 15 di formolo-commerciale, 25 di latte e 60 di acqua zuccherata, oppure di parti 4 di formolo-commerciale e 100 [illegible]

Qu[illegible] o espediente avrebbe il vantagg[illegible] le mosche morrebbero sul posto, mentre con le frasche più facilmente si disperdono, andando a morire qua e là con evidente pericolo di andare a cadere sulle sostanze alimentari.

In linea eccezionale può essere concesso di non tenere tenda a pendaglio in quella porta di bar o caffè, eventualmente occupata da orchestra musicale.

In tal caso, però, per difendersi ugualmente dai perniciosi insetti, si dovrà far uso di ventilatori sulla porta stessa.

ePr quanto riguarda gli spacci di generi alimentari, dolciumi, frutta, conserve, verdure e, in genere, qualsiasi sostanza alimentare che si consumi senza previa cottura, o lavaggio, o dipellamento e simile, tali sostanze devono essere protette dalle mosche con retine metalliche, campane di vetro, veli, ecc.

Nei riguardi dei venditori ambulanti, siano essi mobili o a posto fisso, o in schioschi o in banchette o simili, si stabilisce che anche essi debbono uniformarsi alle norme.

La festa del "Corpus Domini,,
a Cerbaiola

Domenica, nella vicina frazione di Cerbaiola, venne celebrata con particolare solennità la festa del Corpus Domini. Al mattino ebbero luogo diverse Messe e, nel pomeriggio, si svolse una lunga e ben ordinata processione.

La musica a Certaldo

Domenica sera si è recata a Certaldo, accompagnata dal Presidente cav. Arturo Taddei e dal Consiglio Direttivo, la filarmonica cittadina «Giuseppe Verdi».

I bravi musicanti eseguirono uno scelto programma musicale nel giordino dove ha luogo la Fiera di beneficenza dell'O. N. B. Dopo ogni pezzo essi vennero calorosamente applauditi insieme con il loro direttore m o Lionello Cecchi.

SEVERE CONDANNE
per un audace furto

Al Tribunale di Firenze si è svolto ieri il processo contro Scardigli Bruno di Alfredo e Sani Fioravante Parigi di Giovanni, entrambi residenti ad Empoli.

Lo Scardigli Bruno doveva rispondere del reato di furto, perchè la sera del 2 marzo 1933, in Empoli, si introduceva attraverso un finestrino di cui rompeva anche il vetro, nella abitazione di Lassi Fortunato, posta al Parco della Rimembranza n. 24 e quivi si impossessava, al fine di trarne profitto, di alcuni oggetti d'oro custoditi in un tiretto del cassettone, che scassinava, del valore complessivo di lire 300, nonchè di due rivoltelle, di un pugnale e di una roncola; il secondo era imputato di concorso nel furto commesso dallo Scardigli.

Il Tribunale condannava tanto il Sani quanto lo Scardigli a 3 anni e due mesi e a lire 1500 di multa.

Una terribile sciagura

Alcuni passanti, l'altra mattina, trovavano nelle vicinanze del cancello del cimitero di Fucecchio, posto nella frazione Montellori, il cadavere del possidente Lotti Guido fu Egisto, da Fucecchio, con la testa orribilmente maciullata da un colpo di fucile da caccia.

Non si conoscono i particolari del gravissimo fatto; sembra però che debba trattarsi di una fatale disgrazia.

Sul posto si recavano per le constatazioni di legge il Pretore di Empoli cav. avv. Roberto Piccioli e il Commissario di . S. cav. dott. Nardi.

L'avventura di una giovane

In località Ponterotto, nelle vicinanze di Lamontana, i carabinieri di Montelupo notavano ieri un gruppo di giovani fermi presso ad un'automobile, alla loro vista, si dirigeva velocemente nella direzione di Empoli lasciando sul posto una giovane che fu identificata poi per la diciottenne Cecconi Renata fu Pasquale, residente a Firenze.

Costei condotta in caserma, narrava di essere partita da Firenze insieme con una donna non ancora bene identificata, la quale abita in Borgo S. Frediano.

La Cecconi che aveva lasciato sulla macchina la cappa e il cappello, veniva fermata per misure e accompagnata poi a Firenze per esser messa a disposizione di quella Questura.

Un arresto

I carabinieri traevano in arresto Zingoni Emilio fu Ferdinando, bracciante, da Tizzana, il quale venne sorpreso a mendicare in modo vessatorio nell'abitato di Vinci.

Lo Zingoni è stato associato al carcere mandamentale.

Il fermo di due donne

Venivano fermate a Certaldo per misure di pubblica sicurezza le due donne Marianelli Bruna nei Morelli di Emilio e Pasqui Ida di Pasquale ambedue residenti a Firenze via della Pergola.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Roma — « Quella canaglia di Pick ».

CRONACA DI VITOLINI

SOLENNE FUNZIONE RELIGIOSA PER LA CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO

La cerimonia di chiusura dell'anno scolastico ha avuto luogo in forma solenne anche a Vitolini. La sera del 28 giugno gli alunni, delle scuole bene inquadrati, si recarono dalle Scuole alla Chiesa parrocchiale accompagnati dalle loro insegnanti e dalle autorità locali. Venne esposto il Santissimo Sacramento e cantato un solenne « Te Deum » di ringraziamento.

Era bella il momento in cui tanta giovinezza, si prostrò davanti all'altare illuminata per ricevere la benedizione e rendere grazie a Dio per tanti benefici ricevuti nel corso dell'anno. Terminata, la solenne cerimonia gli alunni cantando inni patriottici furono ricondotti alle scuole ove si sciolse il corteo.

LA "COPPA RIDOLFI,,
S. Croce sull'Arno b. Signa 2 a 1

Montelupo Fiorentino, 3 matt.

La partita giuocata con slancio ha segnato la vittoria dei valorosi giuocatori del Santa Croce. Ha vinto la squadra tecnicamente migliore, la quale però ha faticato assai per cogliere il meritato premio, perchè i signesi hanno giuocato con accanimento, rendendo dura e faticosa la vittoria. Tutti i giocatori vanno elogiati, vincitori e vinti, perchè tutti hanno posto nella lotta energia, volontà, cuore, tenacia, passione. I goals sono stati segnati tutti nel primo tempo dai seguenti giuocatori: 7.o minuto Giannoni I e 30.o minuto Masini per il Santa Croce, 37.o minuto da Ciardi per i colori delle Signe. Pubblico numeroso e corretto. Arbitro imparziale signor Livi di Empoli. Le squadre hanno giocato nella seguente formazione:

S. Croce: Del Terra, Mariotti, Duranti, Ancillotti, Masini, Giannoni II, Giannoni III, Giannini, Sani, Giannoni I e Meucci.

S. S. Signe (squadra B): Gargani, Bonardi, Rustioni, Pretelli, Cintelli, Tani, Tavolari, Ciardi, Migliorini, Lenzi e Bertini.

Cronaca di Firenze

Le cause in Tribunale

Al Tribunale sono state ieri discusse le seguenti cause:

Scardigli Bruno di Alfredo, di anni 19, e Sani Parigi di Giovanni, di anni 25, residenti ad Empoli, imputati di furto in danno di Lassi Fortunato di Empoli.

La refurtiva, in maggioranza oggetti preziosi, veniva rinvenuta sotterrata sotto un'aiuola del Parco della Rimembranza.

Il Tribunale ha condannato gli imputati a tre anni e due mesi di reclusione e a L. 2200 di multa ciascuno.

— Bianchi Livio e Ermanno di Bia[illegible]co, residenti all'Antella, imputati di lesioni personali volontarie gravi in danno di Alessadro Vegni, vengono condannati a tre anni e tre mesi di reclusione, spese e danni verso la P. C. col condono di tre anni.

Il processo alla Corte d'Assis[e]
per il drammatico episodio di Montagut[o]

Alla nostra Corte d'Assise si è iniziato, ieri mattina, il processo per drammatico episodio avvenuto l'anno scorso nella tenuta di Montaguto.

Il guardiacaccia Oscar Griffi, addetto alla stessa tenuta, sorprendeva il colono intento a tagliare con una a[illegible]cetta dei rami ad un albero e gli sparava contro una fucilata producendogli lesioni gravissime.

Nelle udienze di ieri sono stati interrogati numerosi testimoni ed ha par[lato] l'avv. Nelli per la P. C. Questa se[ra] avremo la sentenza.

INVESTIMENTI

In piazza del Carmine la 52enne [O]tavia Bacci è stata investita e gett[ata] a terra dal ciclista Vittorio Pecchi[oli] di anni 21. Ha riportato la frattu[ra] della clavicola sinistra e all'Osped[ale] di S. Maria Nuova è stata giudica[ta] guaribile in 30 giorni.

Contravventore alla vigilan[za]

Perchè contravventore agli obbli[ghi] della libertà vigilata, gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il pregiudicato Carmo Fei fu Cesare di anni 54.

Ingente furto di gioielli

Il sig. Gabriel Max ha denunzia[to] alla Polizia che ignoti ladri, penetr[ati] con chiave falsa nella sua abitazio[ne] situata in Piazza Santa Croce 5, hanno involato da un tiretto del cassettone, del denaro e oggetti preziosi [per] il valore complessivo di L. 2000.

Sono state intraprese dalla Questura e dai carabinieri attivissime indagini per l'arresto dei ladri ed il sequestro della refurtiva.

Mortale investimento nel Valda[rno]

Un mortale investimento è avvenuto ieri mattina a Figline Valdarno. [Il] Geremia Innocenti è stato travolto [da] una automobile, il cui conducente è [ri]masto sconosciuto, e trasportato [all']Ospedale decedeva poco dopo per gravi ferite riportate.

I carabinieri hanno iniziato indagini per la identificazione dell'investitore.

Travolto da un cavallo in fu[ga]

Nei pressi del Bandino, un cavallo attaccato al barroccio di un lavand[aio] al passaggio di un'automobile si adombrava dandosi a fuga precipitosa [e] investiva il manovale Settimo Copp[i] di anni 56.

Nella caduta ha risportato una fe[rita] lacero contusa al cuoio capelluto ed all'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 12 giorni.

RINVII A GIUDIZIO

Sono stati rinviati a giudizio del [no]stro Tribunale:

Marzi Riziero di Alfredo, di anni [...] e Guerrini Guerrino, fu Agostino [di] anni 36, residenti a Empoli, per rispondere di falso in cambiali per l'importo di L. 400 in danno di Alfredo Gi[illegible]

— Righini Federigo, fu Vincenzo, [di] anni 47, residente a S. Donnino (Cam)pi Bisenzio per rispondere di maltrattamenti in famiglia e di oltraggio e minacce ai militi della Benemerita.

— Seppi Luigi, fu Giuseppe, di anni 22, nato a Innsbruch, per rispondere di furto aggravato. Il 24 maggio in Empoli si impossessava della somma di L. 50, sottraendole dalle cassette per le elemosine poste nella chiesa di S. Agostino.

AGGIO DELLA DOGAN[A]

Parigi 74,82 — Londra 64,64 — [Sviz]zera 366,97 — New York 15,21 — [Ger]mania 4,53 — Austria 2,16 — [...] 159,81 — Praga 56,55 — Belgio [...] Olanda 7,60 — Grecia 10,96 — [...] 3,38 — Belgrado 25,84 — Norvegia [...] — Budapest 2,39 — Danimarca [...] Canadà 13,75 — Russia 96,34.